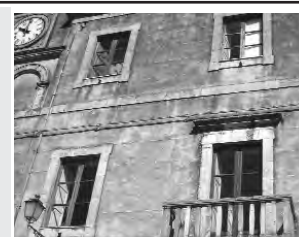




## Dal Palazzo Comunale



Con il lavoro dei dipendenti dell'Ispettorato delle Foreste e la disponibilità della Società Gemmo che ha offerto il carrello elevatore, si è intervenuti per abbattere alcuni alberi che creavano pericolo al Cimitero e in via Modica e per sfoltire la pineta dei Cappuccini, eliminando quegli stessi alberi che intralciavano la viabilità e facevano rischiare la tenuta del muro di cinta.

L'inventiva e la collaborazione hanno consentito di superare le difficoltà finanziarie del Comune.

Il Commissario straordinario nominato dalla Regione, in sostituzione dell'assemblea dei sindaci dell'ATO idrico, ha approvato il programma di investimenti per la stipula di un accordo di programma quadro predisposto dal consiglio di amministrazione.

Si tratta di un insieme di interventi che prevedono un investimento complesso di circa 180 milioni di euro per l'intera provincia di Agrigento nei settori idrico e fognario.

Poco meno del trenta per cento della somma graverà su Girgenti -acque, gestore del sistema idrico integrato.

Tra i progetti è previsto il completamento della rete idrica di Caltabellotta e l'adeguamento dell'impianto di depurazione, rispettivamente per duemilioni e quattrocento mila euro e seicentocinquantamila euro.

Per S. Anna è inserita la previsione della costruzione del nuovo impianto di depurazione per quattrocentosettantamila euro.

L'Enel ha collocato i nuovi pali dell'energia elettrica lungo il viale Savoia in sostituzione di quelli vecchi di moltissimi anni e naturalmente arrugginiti.

Si è trattato di un piccolo ma apprezzabile miglioramento dell'arredo urbano.

La gara per la mensa scolastica è stata espletata e per la prima volta, dopo diversi anni, se l'è aggiudicata una ditta locale.

Il risultato consentirà di fornire ai nostri ragazzi cibi caldi ed appena cotti.

Com'è noto, fino all'anno passato, essi venivano da Cianciana e naturalmente, dovendo compiere un lungo viaggio, non arrivavano mai in condizioni ottime.

Questo stato di cose creava problemi per i ragazzi e dava luogo a proteste da parte dei genitori.

C'è da sperare che tutto ciò appartenga al passato.

E' avvenuto il collaudo dei lavori di ristrutturazione dell'Eremo di S. Pellegrino.

In questa occasione vedere tornare in vita, dopo decenni di abbandono e di degrado, uno dei monumenti più belli e importanti di Caltabellotta, visitare le celle e gli spazi comuni, è stato davvero commovente.

Con il finanziamento e i lavori si è compiuta davvero un'opera straordinaria, si è salvato l'Eremo per le generazioni avvenire di esso caltabellottesesi dovranno appropriarsi. Saranno davvero fieri di un loro prezioso bene.

L'Assessorato regionale alla famiglia ha finanziato per 557.404,03 euro il progetto di recupero e riqualificazione della villa comunale.

E' il primo progetto che va a buon fine tra quelli che l'amministrazione ha inserito nel piano di sviluppo territoriale Terre Sicane.

Ed è un risultato di grande valore che consente il miglioramento di un luogo di notevole valore storico, artistico ed ambientale.

[www.corrieredisciacca.it](http://www.corrieredisciacca.it)

*oltre la notizia*